



Torna all'edicola

TRENTINO

Economia

6/48



LA MANIFESTAZIONE

di Daniele Peretti

TRENTO

A sorpresa sono stati più di cinquecento i lavoratori delle assicurazioni che si sono dati appuntamento da tutta Italia ieri a Trento, per protestare contro quello che è stato definito a chiare lettere un «contratto pirata». Una rappresentanza dei 40 mila dipendenti del settore assicurativo e del credito scesi in piazza in risposta all'appello da Fisac Cgil, First Cisl, Fna e Uilca contro il contratto che il segretario nazionale dello Sna (Sindacato nazionale agenti assicurazioni) Claudio Demozzi - sostengono i sindacati - «ha sottoscritto con due sigle del tutto anonime e per nulla rappresentative - Fesica e Fisals - con le quali si è concordata una situazione di comodo che danneggia però tutti i dipendenti», è l'affondo di Romano Vicentini (bancari Cgil) che racconta di un sindacato in stile anni sessanta: «I sindacalisti non sono assolutamente graditi all'interno delle agenzie, quando entriamo i dipendenti non parlano per paura di ritorsioni. Tanto che gli appuntamenti si fissano fuori dall'orario di ufficio e spesso al bar. Siamo di fronte ad una categoria che ancor prima di parlare dei diritti, ha non pochi problemi a farli rispettare».

E il nuovo contratto? Secondo i sindacati, cancella tutti gli arretrati corrispondenti ai nove anni passati dalla sua scadenza, per un totale che va dai quattro ai sei mila euro, «in cambio ogni dipendente avrà un aumento di 29 euro, quando parliamo di lavoratori che percepiscono uno stipendio medio di 1100 euro lordi». In più viene cancellato il riposo del sabato che diventa lavorativo, senza nessun particolare riconoscimento economico e cambiano anche le modalità di pagamento della tredicesima. Un contratto giudicato dall'interesse unilaterale, tanto che è stato applicato dall'80% degli agenti, contro un 20% che è rimasto allineato a quello concordato con Cgil, Cisl e Uil. A meravigliare Vicentini è anche il fatto che l'input a questo «contratto pirata» sia arrivato dal Trentino che si caratterizza per la cultura della concertazione: «Invece Clau-



La manifestazione degli assicuratori ieri lungo via Verdi, davanti all'università

Assicurazioni, la p «No al contratto pi

Più di 500 lavoratori da tutta Italia a Trento: «Tutelati solo
La Cgil: «Cancellati 6 mila euro di arretrati. Tra i dipenden

Confindustria, oggi l'elezione di Bonazzi alla presidenza



Si terrà questo pomeriggio alle 16.30 a Sanbapolis l'Assemblea privata 2015 di Confindustria Trento che eleggerà il nuovo presidente per il quadriennio 2015-2019. Il candidato che verrà proposto ai soci è il patron di Aquafil Giulio Bonazzi, il quale a sua volta proporrà come vicepresidenti Rocco Cristofolini, Ilaria Vescovi ed Enrico Zobebe. L'assemblea sarà anche l'occasione per celebrare il 70° anniversario di fondazione dell'Associazione.

dio Demozzi ha fatto tutto da solo, trovandosi perfino una controparte sindacale per nulla rappresentativa con la quale ha sottoscritto un contratto che rispecchia unicamente gli interessi datoriali e non quelli dei lavoratori».

Ieri mattina in via Verdi si sono ritrovati in più di cinquecento provenienti da tutta Italia. A Trento sono arrivati pullman dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia Romagna e poi delegazioni dalle altre regioni per dar vita ad un corteo

che da via Verdi ha raggiunto piazza Dante, dove si è tenuto il comizio conclusivo alla presenza del segretario nazionale della Fisac Cgil, Agostino Magale che ha sottolineato come con questa iniziativa nazionale si sia voluto difendere i diri

Ciliegie, avvio di stagione tra luci

Non c'è la Drosophila ma colpisce la monilia. Pesa la concorrenza a basso pre